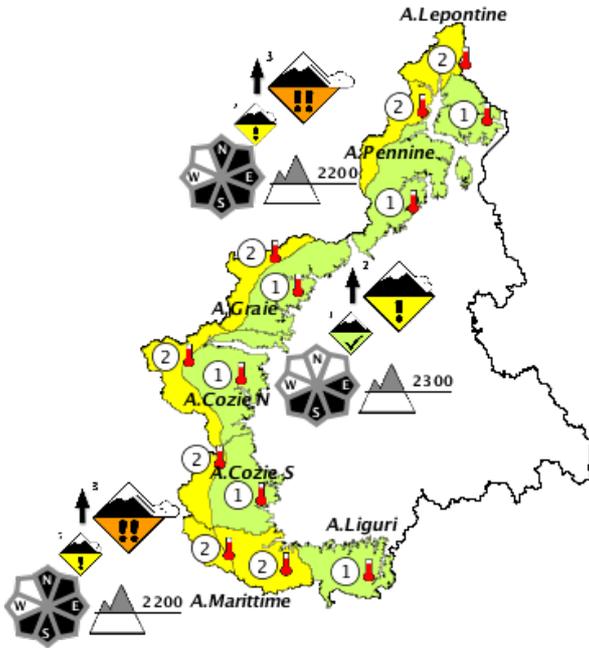


BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
33/2019 pag 1 / 2	15/02/2019 15:00	72 ore	18/02/2019 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Pericolo valanghe del 16/02/2019

Zero termico prossimo ai 3000m, aumento del pericolo per valanghe di neve bagnata

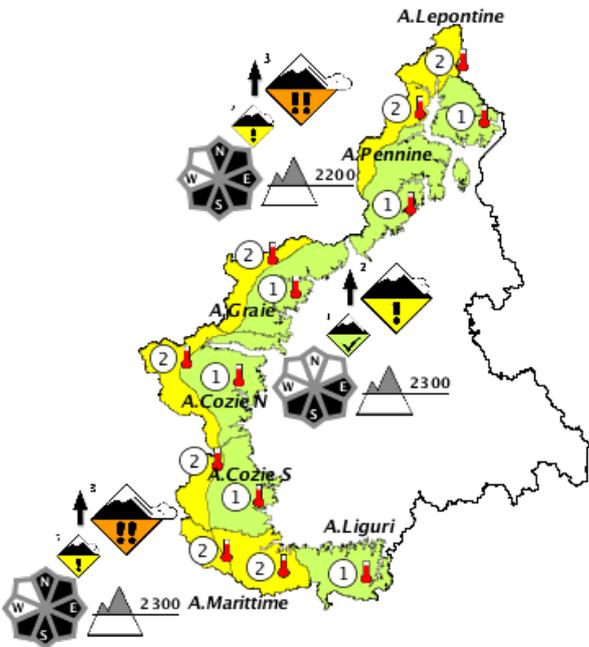


Prosegue la fase con zero termico elevato che, se da un lato favorisce i processi di consolidamento del manto nevoso, dall'altro determina un incremento dell'attività valanghiva spontanea sui versanti più assolati e rocciosi. Aumenta pertanto la possibilità già nel corso della mattinata di sollecitare in profondità gli strati deboli ancora presenti, localmente al passaggio di una singola persona. Si raccomanda di prestare particolare attenzione sui pendii solegggiati, a partire dalle esposizioni E poi SE e S. Sui settori alpini di confine, alle quote comprese fra i 2100-2600m, sono presenti lastroni da vento via via più duri salendo alle quote dove l'azione eolica è stata più forte, generalmente ben individuabili per la caratteristica forma convessa; la destabilizzazione di questi accumuli è legata al forte sovraccarico, ma non si escludono locali situazioni sollecitabili al passaggio del singolo escursionista. Rumori di assestamento e di propagazione di fratture nel manto sono segnali di pericolo da valutare con attenzione.

Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	3100-3300	-	debole	N
Ovest	3100-3200	-	debole	NE
Sud	3000-3100	-	debole	NE

Pericolo valanghe del 17/02/2019 e tendenza giorni successivi.

Attenzione al riscaldamento diurno e a residui lastroni sui versanti in ombra dei settori di confine



Le giornate miti e serene determinano condizioni primaverili sui versanti solegggiati, mentre sui versanti in ombra si conservano condizioni più invernali. Sono ancora possibili valanghe spontanee, di piccole o medie dimensioni, più probabili in corrispondenza di affioramenti rocciosi; aumenta già nel corso della mattinata la possibilità di sollecitare in profondità gli strati deboli ancora presenti, localmente al passaggio di una singola persona. Si raccomanda di prestare particolare attenzione sui pendii ripidi solegggiati, fino ai 2500-2600m e di concludere le escursioni in mattinata.

Sui settori alpini di confine, alle quote comprese fra i 2100-2500m, si conservano isolati lastroni da vento, generalmente ben individuabili per la caratteristica forma convessa, sollecitabili per lo più con forte sovraccarico. Rumori di assestamento e di propagazione di fratture nel manto sono segnali di pericolo da valutare con attenzione.

Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	2700-3200	-	debole	S
Ovest	2600-3100	-	debole	S
Sud	2700-3000	-	moderato	S

Settori alpini		dir. prev.: direzione dei venti prevalente	Pendii più critici Esempio: sui pendii con esposizione da NW a SE (in senso orario), oltre i 2300m.
Nord	Ossola e Biellese	↑↓ Aumento/diminuzione del pericolo	
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita		
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro		



QR CODE VIDEO VALANGHE



Il video è pubblicato il venerdì
<http://goo.gl/ZUKXG0>

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
33/2019 pag 2 / 2	15/02/2019 15:00	72 ore	18/02/2019 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

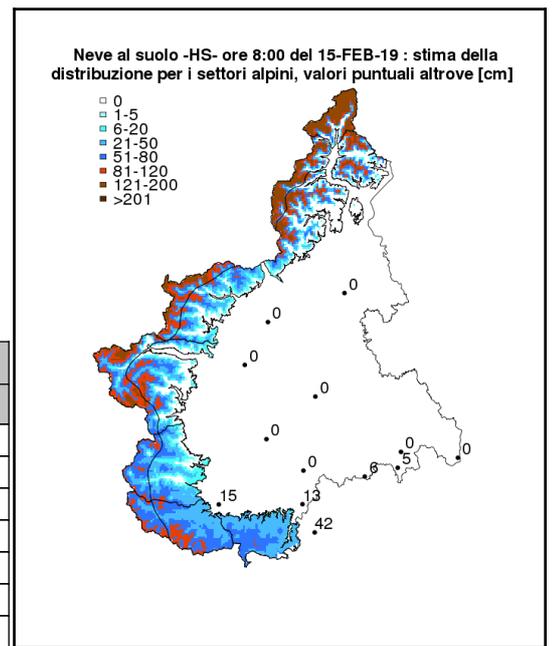
Approfondimenti meteo-nivologici

aggiornamento del 15/02/2019

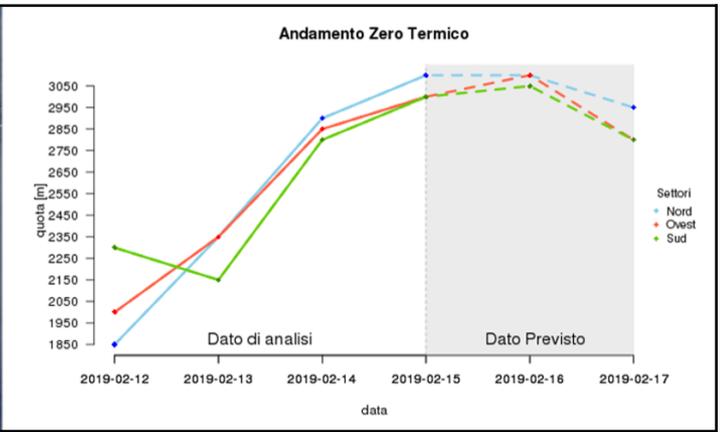
Innevamento
I primi giorni della settimana sono stati caratterizzati da venti burrascosi di foehn che hanno determinato un intenso rimaneggiamento della neve caduta nella settimana precedente. A partire da mercoledì si è assistito al progressivo rialzo della temperatura al suolo, che mercoledì ha raggiunto i 3000m, con una significativa riduzione dello spessore della neve al suolo alle quote medio-basse e sui versanti al sole. Alle quote oltre i 2000-2200m la neve si è mantenuta più fredda e asciutta grazie alle notti serene e alla debole ventilazione settentrionale. L' innevamento si presenta fortemente deficitario rispetto alle medie stagionali al di sotto dei 1800-2000m, mentre alle quote più elevate rientra nella media. Negli ultimi due giorni sono state registrati unicamente piccoli scaricamenti di neve umida dai versanti al sole nelle ore pomeridiane, oltre i 2300m.

Manto nevoso
L'azione del vento ha determinato la formazione di localizzati lastroni oltre i 2300-2500m, generalmente duri, che si alternano a ampie zone erose, in particolare nelle zone di cresta dove affiora diffusamente la vecchia neve. Nelle zone meno esposte al vento, generalmente comprese tra il limite del bosco e i 2300-2500m, sono presenti lastroni soffici di piccole/medie dimensioni, diffusi soprattutto alle esposizioni orientali. Sui versanti soleggiati la neve tende ad umidificarsi nel corso della giornata, andando a formare croste da fusione e rigelo, portanti di primo mattino. Nonostante il progressivo consolidamento del manto, permangono significative discontinuità in corrispondenza dell' interfaccia tra la neve recente e quella vecchia, per la presenza di grossi cristalli sfaccettati privi di coesione, in particolare sui versanti in ombra a quote comprese tra i 2100 e i 2500m e, più in quota, sui versanti al riparo dai venti.

Settori alpini	Temperatura Aria [°C] il 14 febbraio 2019					
	1500m		2000m		2500m	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Lepontine	-7	15	2	11	-1	6
Pennine	2	15	-1	8	1	10
Graie	-5	15	2	10	-2	11
Cozie N	-2	14	-3	13	-1	6
Cozie S	2	10	2	10		
Marittime	-3	14	0	8	-2	7
Liguri	0	12				



Settori alpini	HS [cm] - ore 8:00 15 febbraio 2019		HN [cm] - ore 8:00 15 febbraio 2019			HN3gg [cm] h 8:00 al 15 febbraio 2019		Ultima nevicata >= 10cm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	Quota neve	2000 m	2500 m	Data	Quota minima
Lepontine	95-235	210-220	0-0	0-0		0-0	0-0	11-feb	1600
Pennine	135-155	150-160	0-0	0-0		0-0	0-0	11-feb	1300
Graie	5-25	70-145	0-0	0-0		0-0	0-0	11-feb	2300
Cozie N	10-95	95-105	0-0	0-0		0-0	0-0	11-feb	1500
Cozie S	0-80	70-80	0-0	0-0		0-0	0-0	11-feb	2300
Marittime	45-55	95-105	0-0	0-0		0-0	0-0	04-feb	2000
Liguri	65-75	-	0-0	-		0-0	-	04-feb	1900



HS - Neve al suolo: spessore manto nevoso misurato in piano
HN - Neve fresca: spessore neve caduta nelle ultime 24h, misurata in piano
HN3gg: somma degli spessori di neve fresca degli ultimi 3 giorni, calcolati dalla data indicata

Quota neve: quota inferiore media a cui le precipitazioni sono state nevose
Quota minima: quota in cui sono stati misurati almeno 10cm durante l'ultima nevicata